

WWW.CISLPUGLIA.IT

@ comunicazione.puglia@cisl.it

Partecipando

Strumenti di approfondimento a cura della CISL Puglia

COSTRUIAMO INSIEME LA PUGLIA DEL DOMANI

Esserci per
CAMBARE

I congressi celebrati hanno di fatto indicato per la Cisl pugliese il rilancio dell'azione sindacale, che deve proseguire all'insegna di un forte protagonismo sui territori e in ogni comparto produttivo. Hanno consentito di individuare e cristallizzare la visione di cui abbiamo bisogno. Di quale programmazione e di quale futuro c'è necessità, attraverso una prospettiva di impegno quotidiano, speranza e di opportunità economiche e sociali, mettendoci alle spalle prima possibile questo faticoso periodo.

(estratto dalla relazione del Segretario Generale, scaricabile utilizzando il QRcode)



Partecipando

Strumenti di approfondimento a cura della CISL Puglia

Foto



Sintesi social



X **II** **III**
CONGRESSO
REGIONALE
CISL PUGLIA

Bari
21- 22
marzo
2022
ore 9,00

Hotel Parco dei Principi - Viale Europa, 6

RELAZIONE:

Antonio CASTELLUCCI
Segretario Generale Cisl Puglia

CONCLUSIONI:

Luigi SBARRA
Segretario Generale Cisl Nazionale



**COSTRUIAMO
INSIEME
LA PUGLIA
DEL DOMANI**

Cisl Puglia
Segreteria Organizzativa
via Giulio Petroni, 15/F Bari
Tel. 080 5968295 - Fax 080 5968323
puglia@cisl.it

www.cislpuglia.it

www.cislpuglia.it



























































































Cisl Puglia
@CislPuglia

Con l'Inno alla Gioia e l'Inno di Mameli prendono il via i lavori del XIII Congresso Regionale [#CislPuglia](#). Costruiamo insieme la Puglia del Domani [#essercipercambiare](#)

11:02 AM · 21 mar 2022 · Twitter Web App

Visualizza interazioni Tweet

39 Retweet 68 Mi piace

Twitta la tua Rispondi



Cisl Puglia
@CislPuglia

XIII Congr Reg [#CislPuglia](#), [@CastellucciAnto](#): attraverso sindacato dare massimo supporto affinché risorse [#Pnrr](#) siano investite per sviluppo della [#Puglia](#). È un momento difficile ma possiamo uscire con politiche nazionali e regionali adeguate per aiutare [#famiglie](#) e [#imprese](#)

11:19 AM · 21 mar 2022 · Twitter Web App

Visualizza interazioni Tweet

31 Retweet 49 Mi piace

Twitta la tua Rispondi



CISL Nazionale @CislNazionale · 21 mar

...

“Questa fase richiede un impegno straordinario del sindacato passando dal conflitto sterile ad un modello riformista, propositivo e partecipativo. Non possiamo subire passivamente le scelte della politica”: [#LuigiSbarra](#) al congresso [@CislPuglia](#) [#essercipercambiare](#) del [#21marzo](#)



67

94



CISL Nazionale @CislNazionale · 21 mar

...

“L'importante accordo siglato dai sindacati con la Regione Puglia l' 8 marzo sugli investimenti del PNRR è un modello importante che ripaga anni di lotte contro le spinte conservatrici di chi ha frenato innovazioni, riforme, investimenti”: [#LuigiSbarra](#) alla [@CislPuglia](#)



61

98



CISL Nazionale @CislNazionale · 21 mar

...

“Siamo grati alla [@CislPuglia](#) per il lavoro paziente e costruttivo che in questi anni ha costruito sul territorio. Una comunità forte, solidale, coesa,

Cisl Puglia

Mostra tutti

Foto Mostra tutto



Video Mostra tutto



Cisl Puglia
Pubblicato da Valentina Loporchio · 22 marzo alle ore 17:37 ·

XIII Congresso Regionale, Antonio Castellucci confermato alla guida della #CislPuglia. Con lui in segreteria Valentina Donno e Salvatore Castrignanò. #essercipercambiare
Leggi il comunicato <https://cislpuglia.it/.../816-antonio-castellucci-eletto...>



youtube.com/watch?v=H-PPCRgvW90

YouTube IT

cisl puglia



XIII Congresso Cisl Puglia : Intervista Daniela Fumarola e Antonio Castellucci

12 visualizzazioni · 22 mar 2022

👍 3 NON MI PIACE ➦ CONDIVIDI ⬇ SCARICA ➦ SALVA ...

CISL PUGLIA



Partecipando

Strumenti di approfondimento a cura della CISL Puglia

Video

21 MARZO

TGR RAI PUGLIA

AL CONGRESSO DELLA CISL FOCUS SU VERTENZE ED EFFETTI DI PANDEMIA E GUERRA

<https://www.rainews.it/tgr/puglia/video/2022/03/pug-congresso-cisl-puglia-sbarra-castellucci-e318ade7-72ba-4624-beec-600a9319f424.html>

TRM TV

CONGRESSO CISL PUGLIA, SBARRA: "LA TRANSIZIONE DEVE ESSERE ANCHE SOCIALE"

<https://www.youtube.com/watch?v=mXHl9ieTc>

RADIONORBA NEWS

RINCARI ENERGETICI E INFLAZIONE, LA CISL PROPONE NUOVE SOLUZIONI

bit.ly/3ImGK96

TGNORBA 24

BARI, APERTO XIII CONGRESSO CISL

<http://www.norbaonline.it/ondemand-dettaglio.php?i=125629>

ANTENNA SUD 13

BARI, CISL, SBARRA: "CARO BOLLETTE, IL GOVERNO DEVE FARE DI PIU'"

<https://www.youtube.com/watch?v=Gu4DTRvmZ48>

CANALE 7

XIII CONGRESSO REGIONALE CISL PUGLIA A BARI

<https://www.canale7.tv/news/xiii-congresso-regionale-cisl-puglia-a-bari.html#.YjmJfefMJPY>

22 MARZO

TRM TV

CISL PUGLIA, CASTELLUCCI ELETTO SEGRETARIO GENERALE: "MASSIMA ATTENZIONE ALLA SICUREZZA SUL

LAVORO"https://www.youtube.com/watch?v=5jx7_kQusmg

RADIONORBA NEWS

CONGRESSO CISL, EMERGENZA SICUREZZA SUL LAVORO <https://radionorba.it/congresso-cisl-emergenza-sicurezza-sul-lavoro/>

REGIONE PUGLIA

https://press.regione.puglia.it/-/il-presidente-emiliano-e-gli-assessori-leo-palese-pentassuglia-al-xiii-congresso-regionale-cisl-puglia-a-bari?fbclid=IwAR3Kg30Wy_jIVl7iySbZ3liLM3I1lGhClfOjihCy9L0XJpC2ErCgzwZmPKc

Partecipando

Strumenti di approfondimento a cura della CISL Puglia

Comunicati

CONGRESSO CISL ANTONIO CASTELLUCCI È STATO CONFERMATO ALLA GUIDA DELLA SEGRETERIA PUGLIESE

«Si torni a parlare di politica industriale»

«C ostruiamo insieme la Puglia del domani». Comincia così il discorso di Antonio Castellucci, rieletto segretario regionale di Cisl Puglia al termine della due giorni congressuale di lunedì e martedì a Bari. Insieme a Castellucci, il Consiglio generale ha confermato i membri di segreteria Valentina Donno e Salvatore Castrignanò, già al fianco dello stesso segretario nel mandato precedente. I lavori della seconda giornata del congresso - presenziato lunedì dal vertice di Cisl Luigi Sbarra - si sono aperti con il cordoglio della segreteria confederale nazionale, Daniela Fumarola, per la morte del quarantacinquenne Massimo De Vita al porto di Taranto.

«Continuiamo a dire che non dobbiamo mai sospendere l'attenzione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro» sostiene la segreteria confederale nazionale. «Bisogna continuare a fare prevenzione, informazione, perché chi va al lavoro deve poter ritornare casa e realizzare il proprio progetto di vita». Per Fumarola è poi necessario «ripensare al modello di politica industriale» anche in chiave europea. E a parlare di questo - all'interno di un discorso dai molteplici spunti - è stato anche Castellucci, secondo cui «si continua a discutere di ammortizzatori sociali e poco o forse nulla di politiche industriali». Per il segretario, nella prospettiva di un processo di sviluppo verso la transizione ener-



LA CONFERMA Antonio Castellucci con Luigi Sbarra

getica, «è necessario accelerare sul piano industriale affinché non si lasci indietro nessuno tutelando, l'occupazione diretta e indiretta e il rispetto del piano ambientale». In chiave Pnrr, il segretario generale regionale ribadisce quanto si tratti di «un'occasione unica, in particolare per il Sud, per le risorse disponibili ma anche per le opportunità». Castellucci poi annuncia una «cabina di regia» già costituita che «avrà la partecipazione di Cgil, Cisl, Uil, regione, Upi e Anci e in concreto, vedrà la possibilità di poter lavorare insieme, per il monitoraggio delle risorse da spendere, le loro ricadute su occupazione giovanile e femminile».

Gianpiero D'Amicis

REGIONE PUGLIA

Lavoro Bando per 80 posti

L'assessore al personale della Regione Puglia, Gianni Stea, comunica che sono in rampa di lancio due nuovi bandi di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive 80 unità nella categoria B3. Si tratta di 60 collaboratori tecnico-amministrativi e 20 Autisti specializzati. «L'assessorato al personale - afferma Stea - ha ultimato le procedure concorsuali a tempo di record e le candidature potranno essere presentate sul portale "Step one 2019" a partire dal prossimo 30 marzo. Come promesso abbiamo accelerato i tempi per sostituire il personale dipendente in uscita e favorire i giovani pugliesi magari dando loro la possibilità di rientrare dall'estero dal Nord», conclude Stea.

**Cisl Puglia
Confermato
Castellucci**

■ Antonio Castellucci è stato confermato alla guida della Cisl Puglia a chiusura del congresso regionale. Il Consiglio generale ha anche confermato membri di segreteria regionale Valentin Donno e Salvatore Castrignanò. «Nonostante il momento complicato e difficile - ha detto Castellucci -, la Cisl crede al rilancio della Puglia. Insistiamo sulle risorse del Pnrr che dovranno creare più occupazione per giovani e donne, riuscire a ridurre il divario Nord-Sud e rilanciare tutti i settori produttivi». Per il segretario generale «è necessario un investimento importante in politiche attive e formazione per consentire riqualificazione e acquisizione di competenze. Chiediamo di puntare sull'industria aerospaziale, sulle produzioni agricole di eccellenza, sull'energia pulita, sul turismo e sulla realizzazione di un laboratorio nazionale di sviluppo e ricerca tecnologico dell'idrogeno».

Il sindacato

Cisl, Castellucci è stato confermato alla guida della segreteria regionale

Antonio Castellucci confermato alla guida della Cisl Puglia alla fine del XIII congresso. Il Consiglio generale ha anche confermato membri di segreteria regionale Valentia Donno e Salvatore Castrignanò. Nella seconda giornata dei lavori l'intervento della segretaria confederale nazionale, Daniela Fumarola, la quale ha detto che "abbiamo appena appreso di questo gravissimo incidente accaduto a Taranto. Continuiamo a dire che non dobbiamo mai sospendere l'attenzione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Lo diciamo perché bisogna continuare a fare una campagna di prevenzione, di informazione, continuare ad attivare tutte le leve perché chi esce da casa per andare al lavoro deve poter ritornare e realizzare il proprio progetto di vita. Quindi mai abbassare la guardia: noi continuiamo a farlo tra i nostri delegati, tra le nostre federazioni, e chiediamo che tutto il Paese possa mettere in campo possa mettere in campo un'azione molto più forte".



▲ **Rieletto**
Antonio
Castellucci

Il congresso regionale

Castellucci (Cisl): "Pnrr, il momento è difficile ma crediamo in rilancio"

"E' un momento complicato e difficile ma noi come Cisl ci crediamo al rilancio della Puglia. Abbiamo tutte le potenzialità per farlo, sotto l'aspetto economico, sociale. Insistiamo sulle risorse del Pnrr che dovranno creare più occupazione per giovani e donne, riuscire a ridurre il divario Nord-Sud e rilanciare tutti i settori produttivi". Lo ha detto il segretario Cisl Puglia, Antonio Castellucci, aprendo a Bari i lavori del XIII Congresso regionale. "Il momento è particolare, la questione



▲ **Segretario**
Antonio
Castellucci

Ucraina da un lato e ancora dalla pandemia non siamo venuti completamente fuori, - ha detto Castellucci - però siamo ottimisti, vogliamo crederci". Nella sua relazione, il segretario si è detto "convinto con il Pnrr sia un'occasione unica, in particolare per le regioni del Sud, per le risorse disponibili ma anche per le opportunità che lo stesso piano potrà offrire". Le crisi aziendali in Puglia alla fine del 2021 erano 39 e coinvolgevano 24.633 tra tempo determinato e indeterminato.

CISL

Sbarra: «Costruiamo tutti insieme il Contratto per la legalità e lo sviluppo»

«La battaglia della legalità e della lotta alle mafie, costata la vita a tante persone nel nostro paese, è connessa a quella per lo sviluppo, il lavoro, le nuove infrastrutture, la riduzione dei divari territoriali e delle disuguaglianze.

Non c'è un prima ed un dopo». Lo ha detto ieri il segretario generale della **Cisl**, **Luigi Sbarra**, a margine del Congresso della **Cisl** Puglia.

«Oggi è la Giornata della memoria e dell'impegno in cui ricordiamo insieme a Libera ed altre associazioni, più di mille vittime innocenti delle mafie - ha aggiunto **Sbarra** - Sono tutti eroi del nostro tempo che non vanno dimenticati. Non dobbiamo abbassare la guardia nei confronti di ogni forma di illegalità, corruzione, capolarato, sfruttamento delle persone. Il Pnrr deve servire ad unire

Luigi Sbarra
segretario
generale **Cisl**



il paese non ad ingrassare mafie e criminalità. Dobbiamo costruire insieme un Contratto per la legalità e lo sviluppo che dia certezze a lavoratori, imprese, famiglie con una grande attenzione alla trasparenza degli appalti e delle procedure di attuazione dei progetti. È l'impostazione del patto siglato l'8 marzo in Puglia che prefigura il primo spazio di condivisione decisionale sugli investimenti del Pnrr. Vanno realizzate infrastrutture strategiche a partire dall'alta capacità/alta velocità Bari-Napoli, attivate le leve di fiscalità di sviluppo per attrarre capitali produttivi freschi. Dobbiamo valorizzare in tutto il Sud le tante vocazioni sociali e produttive dei nostri territori, il tessuto industriale, agroalimentare, con le sue potenzialità turistiche, logistiche e commerciali. Bisogna costruire una portualità aperta agli interscambi mediterranei, mediorientali e internazionali. Per fare tutto questo bisogna ritrovarsi in un cantiere partecipato della responsabilità e della legalità, denunciando le possibili infiltrazioni mafiose, spezzando il velo dall'omertà».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2883



Superficie 15 %

Rincari e lavoro, monito della Cisl: «Aiuti insufficienti, serve coraggio»

**All'Hotel Parco
dei Due Principi
il congresso
regionale
con il segretario
nazionale Sbarra**

**Castellucci
numero uno
del sindacato
pugliese:
«Il lavoro sia
una priorità»**

«L'attuazione del Pnrr può essere vitale per il rilancio del Sud». La Cisl Puglia, con il segretario regionale Antonio Castellucci scommette sul Piano nazionale di ripresa e resilienza come leva per proiettare il Mezzogiorno verso il progresso atteso da decenni. E in apertura del Congresso regionale che ha portato, ieri a Bari, anche il segretario nazionale Luigi Sbarra, Castellucci ha ricordato con soddisfazione il protocollo firmato con gli altri sindacati, la Regione e Anci per il monitoraggio permanente dell'attuazione del Pnrr. «La nostra idea - ha spiegato - è quella di lavorare sul territorio pugliese con un modello partecipativo e coeso, il più possibile pragmatico. La questione delle risorse non è solo un fattore economico, ma anche etico, di grande responsabilità nei confronti delle comunità».

Castellucci ha rispolverato non a caso un'espressione quasi caduta in disuso, «la questione meridionale», evidenziando quanto sia essenziale - in un momento storico che acuisce le disuguaglianze e semina povertà - partire da «dalla tutela del lavoro».

Con lui al tavolo, di fronte al presidente della Regione Michele Emiliano e a una folta pattuglia di assessori regionali - Rocco Palese, Donato Pentassuglia e Sebastiano Leo - anche il segretario nazionale Sbarra, che ha esordito bollando come «interventi importanti, ma insufficienti» quelli varati negli ultimi giorni dall'ese-

cutivo per frenare l'ondata inflattiva.

Il sindacato più «morbido» con il Governo di Mario Draghi - è stato l'unico, infatti, ad essersi sfilato dallo sciopero generale dello scorso dicembre - non ha lesinato critiche dure. «Penso sia importante aver alzato la tassazione sugli extraprofiti delle grandi multinazionali dell'energia e aver reinvestito parte dell'extra gettito Iva» ha chiarito Sbarra davanti alla platea riunita all'hotel Parco Due Principi. «Ma bisogna fare di più, bisogna avere più coraggio, perché la crisi è dura e ci accompagnerà ancora per molto tempo - ha aggiunto -. Ecco perché stiamo chiedendo al Governo e al Parlamento di valutare la necessità di provvedere anche a uno scostamento di bilancio, per liberare risorse finalizzate a sostenere le famiglie contro il caro bollette e le attività industriali, produttive e dei servizi. Tutto si può fare in questa fase - ha proseguito il segretario - tranne perdere posti di lavoro». Parole che risuonano come un monito da Foggia a Lecce, dove le crisi industriali si moltiplicano, dove sono ancora in piedi 49 vertenze e dove i settori trainanti l'economia - l'acciaio, la chimica, l'automotive, il turismo, l'edilizia - si trovano nel fossato scavato dalla pandemia prima e dalla guerra poi, con il suo lascito di rincari e di materie prime, ormai introvabili.

Inevitabile, dunque, un passaggio sulla transizione ecologica: «Dobbiamo chiedere, soprattutto

all'Europa, di associarvi una vera transizione sociale» ha detto Sbarra. «A livello europeo vanno messi insieme progetti, risorse, tecnologia, ricerca, per una politica energetica comune - ha aggiunto - vanno mandati in avanti la sospensione del patto di stabilità e il sostegno in regime di aiuti alle imprese e poi serve un grande intervento nazionale: l'Italia non può non avere una vera politica industriale e una vera politica energetica, soprattutto in questa fase dove il prezzo dell'energia si sta alzando paurosamente, creando problemi ai comparti industriali, ma anche a tante famiglie, erodendo potere di acquisto di salari, stipendi e pensioni».

E dove alberga il bisogno, dove lo Stato non arriva a sostenere chi si trova in difficoltà, allora trovano spazio e terreno fertile le mafie. Il Congresso del sindacato organizzato proprio nella giornata della memoria e dell'impegno per le vittime innocenti della criminalità organizzata ha permesso a Sbarra di lanciare il suo invito «a tenere insieme le questioni della crescita e dello sviluppo con le ragioni della legalità. Le due questioni sono facce della stessa medaglia. Con il Pnrr - ha concluso - il rischio di infiltrazioni mafiose negli appalti è sempre alto. Bisogna costruire veri patti per la legalità sul territorio». O il treno della crescita passerà, senza che si riesca a saltarci su.

P.Anc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 21 %



Un momento del congresso **Cisl** di ieri a Bari

CARO ENERGIA

IL FRONTE DEL LAVORO

SBARRA SPRONA IL GOVERNO

Dal congresso regionale in corso a Bari il segretario promuove i primi interventi ma invita l'esecutivo Draghi a non fermarsi

Bollette e benzina la Cisl chiede di più

● **BARI.** Bene, ma non benissimo. La Cisl promuove a metà i primi passi del governo per contenere gli aumenti legati al costo dell'energia e dei carburanti. Il giudizio arriva da Bari, dove ieri il segretario generale **Luigi Sbarra** ha partecipato al congresso regionale del sindacato.

«Abbiamo apprezzato - ha commentato il leader nazionale della Cisl - i primi interventi messi in campo, vanno nella giusta direzione, sono doverosi. Penso sia importante aver alzato la tassazione sugli extraprofitti delle grandi multinazionali dell'energia e aver reinvestito parte dell'extra gettito Iva. Sono primi interventi importanti ma insufficienti». **Sbarra** ha quindi esortato «a fare di più». «Bisogna avere più coraggio, perché la crisi è dura e ci accompagnerà ancora per molto tempo - ha aggiunto - ecco perché stiamo chiedendo al Governo e al Parlamento di valutare la necessità di provvedere anche a uno scostamento di bilancio, per liberare risorse finalizzate a sostenere le famiglie contro il caro bollette e le attività industriali, produttive e dei servizi».

La preoccupazione è che la morsa dei prezzi stritolò il mondo del lavoro. «Tutto si può fare in questa fase - ha avvertito il segretario - tranne che perdere posti di lavoro. Così come vanno alzate le misure di sostegno alle politiche passive, gli ammortizzatori sociali. Bene le 26 settimane deliberate, soprattutto per sostenere i settori industriali in crisi, ma bisogna fare di più. Noi chiediamo di prorogare i provvedimenti contenuti nel decreto Sostegni ter per consentire alle

aziende di utilizzare ammortizzatori sociali evitando costi legati alle addizionali».

Sbarra si è anche soffermato sul Pnrr. «Noi dobbiamo sostenere con forza la crescita e lo sviluppo - ha rimarcato - abbiamo tante risorse da mettere in campo con il Pnrr, a cui vanno aggiunte quelle della riprogrammazione dei fondi strutturali del nuovo settennio 2021-2027, abbiamo risorse del Fondo sviluppo e coesione. Bisogna investire sul lavoro, sul capitale umano, sulle persone - ha esortato - Le due cose dobbiamo tenerle insieme: crescita, investimenti, salvaguardia dei posti di lavoro e nuove opportunità di lavoro, soprattutto per i giovani».

Il XIII congresso regionale della Cisl Puglia, che si celebra nell'hotel Parco dei Principi di Bari Palese, continua oggi con la seconda e ultima giornata. Ieri i lavori sono stati aperti dalla relazione introduttiva di Antonio Castellucci, segretario generale della Cisl pugliese, mentre il segretario generale nazionale **Luigi Sbarra** è stato protagonista dell'intervento di chiusura e ha «condiviso appieno» la relazione di Castellucci.

Oggi è atteso l'intervento della segretaria confederale, Daniela Fumarola, già segretaria della Cisl Puglia fino a settembre del 2020. Dopo i due giorni di confronto e di dibattito sui maggiori temi di attualità, il congresso si conclude oggi con l'elezione del segretario generale e della segreteria che guideranno la Cisl pugliese per i prossimi anni. *[redpp]*



LEADER **Luigi Sbarra**



Superficie 32 %

EMILIANO AL CONGRESSO CISL CRITICHE AL GOVERNO E SULL'EX ILVA AFFERMA: «VA ASSOLUTAMENTE TENUTA APERTA»

«Nel Pnrr soldi a opere che erano già finanziate»

«L'ex Ilva va assolutamente mantenuta a questo punto, non si può più immaginare nemmeno di parlare della sua chiusura anche in una logica di strategia militare». E questo uno dei passaggi chiave dell'intervento di ieri mattina del presidente Michele Emiliano alla due giorni del congresso regionale della Cisl in corso all'hotel Parco dei Principi di Bari. All'indomani del dl Energia - che mette a disposizione di Acciaierie d'Italia 150 milioni di euro dei fondi dei Riva per la decarbonizzazione oltre che la garanzia pubblica Sace, che copre gli investimenti strategici di ulteriori 150 milioni al 90 per cento - il presidente pugliese torna sulle questioni che riguardano lo stabilimento tarantino all'interno di un discorso dagli spunti infiniti, che non ha risparmiato critiche - nemmeno troppo velate - al governo Draghi. «Sempre nell'ottica della collaborazione», garantisce Emiliano, che tuttavia non manca di lanciare dei moniti all'esecutivo soprattutto in chiave Pnrr. «Il Piano strategico fino ad oggi è stato utilizzato per sopperire ai problemi di finanziamenti delle opere già in corso» sostiene il presidente. «In sostanza, i fondi del Pnrr hanno sostituito i fondi nazionali già allocati per la realizzazione di opere già in corso di realizzazione». Il riferimento alla polemica del 40 per cento dei fondi al Mezzogiorno oltre che «da sorvegliare», per Emiliano è soprattutto funzionale a fornire una visione rispetto alla gestione delle risorse del Piano di ripresa e resilienza. «I lavori della Napoli-Bari, ad esempio, erano già stati finanziati (1mil e 770 milioni già destinati all'opera) per cui non dovevano far par-



te del piano strategico. Ora quei fondi già stanziati dove vanno? E necessario chiarirlo» denuncia il presidente, che punta il dito anche sulla

«I lavori della Napoli-Bari erano già stati stanziati. Ora quei fondi»

gestione «centralizzata» della maggior parte delle risorse di cui disporrà l'Italia all'interno del piano. Emiliano inoltre rivendica un ruolo mag-

giormente cruciale delle regioni nell'ottica della gestione delle risorse, che non può ridursi alla mera «moral suasion» dell'esecutivo, piuttosto che ad un coordinamento «senza portafoglio». Da questo punto di vista, nel rivendicare quanto «la Puglia sia una delle prime Regioni in Italia per capacità di spesa dei fondi europei», il presidente sostiene come «le regioni sono l'unico luogo in cui i fondi europei, pubblici e privati agiscano in chiave strategica all'interno di una logica di programmazione originaria». Strategico è poi anche

l'obiettivo della transizione ecologica, tema ormai cruciale nelle agende nazionali e internazionali. «Si tratta di una scelta quasi militare» commenta il presidente «perché serve ad emancipare tutto l'occidente da un forte ricorso alle risorse fossili unendo questa battaglia di emancipazione con quella ambientale». I veri nodi da sciogliere rimangono «le modalità per realizzare questa rivoluzione green, per inciso ormai certa» e soprattutto «come rendere compatibile l'ambiente con la produzione dell'energia». Un approvvigionamento

energetico alternativo è più che mai urgente secondo il presidente pugliese, soprattutto nell'ottica della crisi internazionale in corso. E a proposito del conflitto russo-ucraino, proprio «l'intuizione della necessità di un dialogo con la Russia» (dai programmi di studio comune fino all'idea del polo materno infantile) fonderebbe - secondo il presidente - le radici nel vertice di Bari nel 2007. «La mancanza di energia e di democrazia della Russia ha tristemente impedito questo dialogo».

Gianpiero D'Amicis

ACCIAIO TARANTINO

Nel 2021
prodotto
il 65% in più

Secondo il Centro studi Siderweb nel 2021 la provincia di Taranto, che ospita Acciaierie d'Italia, ha esportato prodotti della siderurgia, tubi e manufatti della prima trasformazione dell'acciaio per 1,49 miliardi di euro, in aumento del 65,2% rispetto all'anno prima.

Una variazione spinta anche dall'aumento dei prezzi (+36,5% mediamente).

Nonostante questo, Taranto ha perso una posizione nella classifica nazionale, passando dal 19esimo al 20esimo posto.

«Le vendite all'estero, costituite per il 98% da prodotti della siderurgia - spiega Gianfranco Tosini dell'Ufficio Studi Siderweb -, si sono dirette per il 78,5% verso i Paesi dell'Ue registrando un incremento del 308,1%. Le esportazioni nei Paesi extra Ue (21,5%) si sono invece ridotte del 48%».

In totale le esportazioni dei primi 20 poli siderurgici italiani sono passate da 12 a 19 miliardi di euro, con un incremento del 58,2%.

Alessandria, Verona, Mantova e Genova hanno registrato aumenti di gran lunga superiori alla media nazionale con variazioni positive tra +153,4% e +84,9%. I dati confermano il consolidamento della geografia dei poli produttivi dell'acciaio italiani che si è venuta a creare dopo la grande crisi del 2008.

«Questo processo trapasare, oltre che dall'andamento della produzione, anche da quello delle esportazioni - sottolinea Gianfranco Tosini dell'Ufficio Studi Siderweb - che hanno registrato una riduzione molto più marcata nelle province dove sono (erano) presenti le aziende siderurgiche di maggiori dimensioni. Infatti, nel 2021 rispetto al 2008, le esportazioni di prodotti siderurgici della provincia di Taranto sono diminuite del 78,2 per cento, relegandola all'ultimo posto nella classifica».

Antonella Annese

DEPOSITO RIFIUTI RADIOATTIVI L'ASSOCIAZIONE «SCANZIAMO LE SCORIE»

«Il governo ha tutti gli elementi per escludere Puglia e Basilicata»

«Il Governo ha tutti gli elementi per escludere le aree della Basilicata e della Puglia ancora presenti nella carta nazionale per le aree idonee proposta dalla Sogin e con la quale si individuano i siti che potrebbero ospitare la discarica radioattiva nazionale». Lo afferma l'associazione antinucleare «ScanZiamo le scorie» di Scanzano Jonico, in provincia di Matera, nata nel 2003 per contrastare la scelta di allocare il materiale nucleare italiano nelle cave di salgemma di Terzo Cavone. L'associazione ha proseguito l'attività e rimane in prima linea. I contenuti della Cnai sono ancora riservati ma l'associazione ritiene che non si discosterà molto dalla Cnai, la carte delle aree poten-

zialmente idonee, in cui sono 17 i siti individuata nell'area appulo-lucana. Perché «nella consultazione tenuta dalla Sogin, abbiamo presentato otto osservazioni nelle quali sono stati esposti aspetti giuridici, tecnici e scientifici che non hanno ancora ricevuto risposta», dichiara il portavoce Pasquale Stigliani, visto che «nelle osservazioni si contesta alla Sogin l'errata applicazione di alcuni dei criteri che escludono di fatto i siti lucani e pugliesi dalle aree idonee».



«Rispetto al progetto presentato in consultazione abbiamo chiesto di chiarire come intendono gestire i rifiuti di alta radioattività, problema ancora irrisolto nel mondo e

che qualcuno voleva collocare a Scanzano - spiega il portavoce Stigliani -. Abbiamo anche segnalato il mancato rispetto della normativa della valutazione ambientale strategica

per le aree individuate e delle disposizioni che riguardano l'indicazione delle modalità di trasporto del materiale radioattivo al deposito nazionale e criteri per la valutazione della idoneità delle vie di accesso al sito. Teniamo conto, infine, che l'80% della radioattività delle scorie sono collocate nelle Regioni del Nord. Lo spostamento verso aree meridionali comporterebbe pericoli e rischi che non sono stati completamente considerati per la scelta e l'individuazione delle aree idonee collocate nel Mez-

zogiorno del Paese».

Secondo l'associazione antinucleare di Scanzano Jonico, in mancanza di queste risposte e di un dialogo con le popolazioni interessate, «la consultazione può essere considerata unilaterale ed inutile. Ciò confermerebbe i timori - aggiunge Stigliani - che manifestiamo da sempre: esiste un 'gruppo di affari' per la costruzione del deposito di scorie, un'opera capace di alimentare solo lo 'sviluppo distorto' del territorio, già gravemente colpito dallo spopolamento e dallo sfruttamento delle risorse idriche e petrolifere, ma che trova ancora la civile e ferma opposizione di un 'gruppo d'interessi' trasversale impegnato nel progresso e nello sviluppo delle economie territoriali».

Congresso Cisl

Sbarra: «Pnrr
per transizione
tecnologica
e sociale»

«Siamo dentro questo passaggio epocale di transizione tecnologica, ecologica, ambientale, industriale, a cui dobbiamo chiedere, soprattutto all'Europa, di associare una vera transizione sociale». Così il segretario generale della Cisl, Luigi Sbarra (foto), nel corso del congresso regionale della Cisl Puglia di scena a Bari. «Dobbiamo sostenere con forza la crescita e lo sviluppo - ha aggiunto il numero uno della Cisl -, abbiamo tante risorse da mettere in campo con il Pnrr, a cui vanno aggiunte le tante risorse della nuova fase di riprogrammazione dei fondi strutturali del nuovo settennio 2021-27, abbiamo risorse del Fondo sviluppo e coesione». Il segretario della Cisl Puglia, Antonio Castellucci (che oggi sarà riconfermato alla guida della struttura regionale), ha aggiunto: «È un momento complicato e difficile ma noi come Cisl ci crediamo al rilancio della Puglia. Insistiamo sulle risorse del Pnrr che dovranno creare più occupazione per giovani e donne, riuscire a ridurre il divario Nord-Sud e rilanciare la produzione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2883



Superficie 8 %

CONGRESSO

Cisl: "Momento difficile ma noi crediamo nel rilancio, il Pnrr sarà strumento di sviluppo economico e sociale"

"Valutiamo la necessità di provvedere ad uno scostamento di bilancio per liberare risorse finalizzate a sostenere le famiglie contro il caro bollette"

di Onofrio D'Alesio

"Investire sul lavoro, sul capitale umano e sulle persone per tenere insieme crescita, investimenti e tutela occupazionale"

La Cisl di Foggia ha istituito tavoli permanenti di confronto con il Comune di Cerignola e di Lucera

È un momento complicato e difficile ma noi come Cisl ci crediamo al rilancio della Puglia. Abbiamo tutte le potenzialità per farlo, sotto l'aspetto economico, sociale. Insistiamo sulle risorse del Pnrr che dovranno creare più occupazione per giovani e donne, riuscire a ridurre il divario Nord-Sud e rilanciare tutti i settori produttivi". Lo ha detto il segretario Cisl Puglia, **Antonio Castellucci**, aprendo a Bari i lavori del XIII Congresso regionale. "Il momento è particolare, la questione Ucraina da un lato e ancora dalla pandemia non siamo venuti completamente fuori, - ha detto Castellucci - però siamo ottimisti, vogliamo crederci". Nella sua relazione, il segretario si è detto "convinto con il Pnrr sia un'occasione unica, in particolare per le regioni del Sud, per le risorse disponibili ma anche per le opportunità che lo stesso piano potrà offrire". Le crisi aziendali in Puglia alla fine del 2021 "erano 39 e coinvolgevano 24.633 tra tempo determinato e indeterminato - ha ricordato il segretario -. In questo bacino sono compresi i lavoratori dello stabilimento ex Ilva, Acciaierie d'Italia, dove tutt'ora si continua a discutere con il Ministero di ammortizzatori sociali e poco o forse nulla di politiche industriali. Tenendo presente un processo di sviluppo che va verso la transizione energetica, è necessario accelerare sul piano industriale affinché non si lasci indietro nessuno tutelando, l'occupazione diretta e indiretta e il rispetto del piano ambientale". "Siamo dentro questo passaggio epocale di transizione tecnologica, ecologica, ambientale, industriale, a cui dobbiamo chiedere, soprattutto all'Europa, di associare una vera transizione sociale - ha osservato nel suo intervento il segretario generale della Cisl, **Luigi Sbarra**. "Noi dobbiamo sostenere con forza la crescita e lo sviluppo - ha aggiunto -. Abbiamo tante risorse da mettere in campo con il Pnrr, a cui vanno aggiunte le tante risorse della nuova fase di riprogrammazione dei fondi strutturali del nuovo settennario 2021-2027, abbiamo risorse del Fondo sviluppo e coesione". "Bisogna investire sul lavoro, sul capitale umano, sulle persone - ha concluso il segretario -. Le due cose dobbiamo tenerle insieme: crescita, investimenti, salvaguardia dei posti di lavoro e nuove opportunità di lavoro, soprattutto per i giovani". "Abbiamo apprezzato i primi interventi che l'altro ieri il Governo ha messo in campo, vanno nella giusta direzione, sono provvedimenti doverosi. Penso sia importante aver alzato la tassazione sugli extraprofitti delle grandi multinazionali dell'energia e aver reinvestito parte dell'extra gettito Iva. Sono primi interventi importanti ma insufficienti". Ma **Sbarra** ha anche aggiunto che bisogna fare di più: "bisogna avere più coraggio, perché la crisi è dura e ci accompagnerà ancora per molto tempo. In questa direzione s'inserisce la richiesta che l'orga-

nizzazione sindacale ha rivolto a governo e Parlamento "di valutare la necessità di provvedere anche a uno scostamento di bilancio, per liberare risorse finalizzate a sostenere le famiglie contro il caro bollette e le attività industriali, produttive e dei servizi". "Tutto si può fare in questa fase - ha concluso il segretario - tranne perdere posti di lavoro. Così come vanno alzate le misure di sostegno alle politiche passive, gli ammortizzatori sociali. Bene le 26 settimane deliberate, soprattutto per sostenere i settori industriali in crisi, ma bisogna fare di più". La Cisl ha chiesto di prorogare i provvedimenti contenuti nel decreto Sostegni ter per consentire alle aziende di utilizzare ammortizzatori sociali evitando costi legati alle addizionali". Un passaggio dell'intervento del segretario nazionale è stato dedicato alla giornata delle vittime cadute per mano mafiosa: "E' una giornata importante, siamo con Libera in tante piazze per ricordare questi eroi del nostro tempo. Non bisogna abbassare la guardia sui temi della legalità, della sicurezza, della trasparenza. Lo dobbiamo fare tenendo insieme le questioni della crescita e dello sviluppo con le ragioni della legalità". "Le due questioni sono facce della stessa medaglia - ha sottolineato **Sbarra** -. Ecco perché dobbiamo alzare l'attenzione contro il crimine organizzato. Soprattutto in questa fase di tante risorse che saranno messe in campo dall'Ue e dal Governo nazionale, il rischio di infiltrazioni mafiose negli appalti è sempre alto. Ecco perché bisogna costruire veri patti per la legalità nel territorio: è la condizione che abbiamo posto al Governo, anche per i processi di attuazione del Pnrr, di mantenere alta la vigilanza affinché le risorse siano ancorate a principi di legalità e di trasparenza". **Carla Costantino**, segretaria Cisl di Foggia: Continuiamo la nostra fase congressuale, sottolineo l'importanza del protocollo regionale per il confronto sul la declinazione nazionale di quello siglato con il Governo proprio perché auspichiamo una governance condivisa. Questa è una straordinaria opportunità che non possiamo lasciarci sfuggire ma va declinata secondo le inclinazioni territoriali. Per la provincia di



Superficie 95 %

Foggia noi abbiamo cominciato a istituire tavoli permanenti con il Comune di Cerignola e di Lucera, auspichiamo che venga esteso anche agli altri Comuni che hanno un protagonismo di rilievo nel Pnrr e la Provincia dovrebbe fungere da cabina di regia aiutando quei piccoli centri che logisticamente e tecnicamente non hanno strutture adeguate per rispondere ai bandi del Piano nazionale. Vogliamo esserci in questa governance per non ripetere gli errori del passato, utilizzare al meglio le risorse guardando all'agroalimentare, al turismo e ai nuovi percorsi di formazione. Dobbiamo guardare al futuro pensando di dare risposte al nostro territorio".



Partecipando

Strumenti di approfondimento a cura della CISL Puglia



XI
**CONGRESSO
REGIONALE
CISL PUGLIA**

Bari
21- 22
marzo
2022
ore 9,00

Hotel Parco dei Principi - Viale Europa, 6

**COSTRUIAMO INSIEME
LA PUGLIA
DEL DOMANI**

